



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. FOSCOLO – CARMIGNANO DI BRENTA - FONTANIVA"**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO

Via U. Foscolo, 1 – 35010 CARMIGNANO DI BRENTA (PD) -

TEL. 049/5957050 - FAX 049/9430850

CODICE MIN. PDIC83600C - E-MAIL: [PDIC83600C@ISTRUZIONE.IT](mailto:PDIC83600C@ISTRUZIONE.IT)

# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

## IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

**D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19**

### SEZIONE A

#### RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2023-24

CORRIZZATO ANNA – MARTINA -REFERENTE DSA-  
POLO SILVIA – DALLA MONTÀ ARIANNA –DALLA BONA NADIA –  
GARDIN ELENA – BROMBIN STEFANIA -F.S. INCLUSIONE-

#### ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	145	661	426	1232

#### ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	4	25	7	36
Vista				
Udito				
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	25	7	36
di cui art.3 c.3	2	12	4	18

Note: Rispetto al numero di alunni indicato si precisa che nel corso dell'anno due alunni hanno ottenuto la gravità alla scuola primaria.

**ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)**

	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	<b>12</b>	<b>37</b>	<b>49</b>

Note: i dati relativi alle diagnosi di DSA sono aggiornati all'anno scolastico 2023/24.

**ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)**

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>Individuati con diagnosi/relazione</b>	0	12	15	27
<b>Individuati senza diagnosi/relazione</b>	0	36	23	59
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	0	53	31	86

Note: Da un rapido sondaggio conoscitivo, effettuato con la collaborazione dei colleghi coordinatori di classe, emergono molte altre situazioni in fase di valutazione per difficoltà rilevate in entrata (classi prime della Sc. Primaria) e casi di bambini che sono stati segnalati all'ULSS per un accertamento ma che sono ancora in attesa di una valutazione.

**ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)**

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	x	36	30	66	
ALUNNI ADOTTATI	x	0	0	0	
ALUNNI IN AFFIDO	x	1	0	0	
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	x	0	1	1	
<b>ALTRO:</b>					
SCUOLA IN OSPEDALE					

Note: Alta presenza di alunni che presentano BES e hanno origine migratoria.

—

## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	24
... di cui specializzati	12
Docenti organico potenziato infanzia	x
Docenti organico potenziato primaria	x
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	x
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	6
Facilitatori della Comunicazione	x
Personale ATA incaricati per l'assistenza	6
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	x
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	7
Operatori Spazio-Ascolto	2
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) Barbara Bozzetto, logopedista	1

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Modalità di utilizzo:

-l'assegnazione dei docenti di sostegno viene fatta previa analisi delle competenze e delle esperienze pregresse di carattere generale e specifico sulla disabilità, quando possibile. Si cerca di ottimizzare il monte orario di sostegno a disposizione delle classi con alunni certificati, con assegnazioni che tengano conto di eventuali altre compresenze di esigenze particolari delle classi.

Punti di forza:

-per quanto riguarda gli OSS si rileva la prontezza nelle comunicazioni e nelle sostituzioni per venire incontro alle richieste da parte di Consorzio Blu Cooperativa Ancora;  
-disponibilità del personale ATA a supportare i docenti in caso di bisogno;

Criticità:

-elevata presenza di insegnanti non specializzati e non di ruolo;  
-esigue ore affidate all'organico di potenziamento nei diversi ordini di scuola;  
-presenza di molte situazioni di bambini con Bisogni Educativi Speciali in alcune classi con impossibilità di implementare le ore di compresenza o potenziamento;  
-presenza di situazioni di sostegno che necessitano della copertura dell'intero orario scolastico (superiore alla "copertura totale" garantita dall'insegnante di sostegno nel rapporto 1:1) che "assorbe" eventuali ore di compresenza che potrebbero essere usate per strutturare percorsi di potenziamento;

Ipotesi di miglioramento:

-Un momento di coordinamento tra i referenti inclusione, DSA e intercultura.

#### GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

GLI

Dirigente Scolastica, prof.ssa Francesca Melfi

-Insegnanti referenti di plesso: Garziera Federica, Fabris Anita, Liviero Giulietta, Spigarolo Vilma, Gelain Federica, Trevisan Francesca, Zurlo Sabrina, Basso Silvia, Canaia Lidiana, Pirillo Samuela, Campana Carmen.

-Funzioni Strumentali Inclusione: Polo Silvia, Dalla Montà Arianna, Dalla Bona Nadia, Gardin Elena, Brombin Stefania.

-Referente d' Istituto per DSA: Anna Corrizato, Agostini Martina

-Insegnanti di sostegno in ruolo: Polo Silvia, Cristofani Elena, Zurlo Laura, Dalla Montà Arianna, Zecchin Susanna, Gelain Federica, Trevisan Francesca, Brombin Stefania, Campana Carmen, Gardin Elena, Agostini Martina, Pettenuzzo Sara.

-Personale ATA: Rossato Eliana (segretaria Ufficio Didattica); De Pascali Daniela (collaboratrice scolastica)

-Genitori: Violetto Tatiana (mamma di Piccoli R., Scuola dell'Infanzia Carmignano); Matteazzi Alessandra (mamma di Cusinato M., Scuola Primaria Carmignano); Testolin Alessandro e Bernardi Franca (genitori di Testolin F., Scuola Secondaria Carmignano)

-Enti locali: Bisi Lorena e Iside Cervato (assessori Comune di Carmignano di Brenta); Salvadori Marta e Zen Catia (assessori Comune di Fontaniva)

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

I GLO, che si costituiscono sulla base della presenza di bambini certificati con Lg.104 di ogni ordine sono composti dal team dei docenti contitolari della classe/sezione per la scuola Primaria e dell'Infanzia; dal Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- specifiche figure professionali interne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno (docente referente per le attività di Inclusione);
- specifiche figure professionali esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno (assistente all'autonomia e alla comunicazione, rappresentante del GIT).

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO:

- l'Unità di Valutazione Multidisciplinare per il necessario supporto;
- specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico-psicopedagogici e di orientamento;
- i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO previa autorizzazione:

- specialisti privati individuati dalla famiglia che lavorano a vario titolo con il bambino in orario extrascolastico.

## RISORSE - MATERIALI

### Accessibilità:

Gli edifici dell'ICS accessibili in tutti i loro spazi sono: Scuola dell'Infanzia di Carmignano, Scuola Primaria "E. De Amicis" e "F.Filzi", Secondaria "L.B. Alberti" di Fontaniva

Non risultano attualmente dotati di dispositivi per l'accesso ai piani rialzati i plessi: Scuola Secondaria "U. Foscolo" e Scuola Primaria "C. Battisti".

Risulta fornito di montascale che permette un accesso parziale ai piani, il plesso della Scuola secondaria "L. B. Alberti".

### Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Tutti gli edifici sono stati recentemente ristrutturati/ammodernati o di nuova costruzione, risultano quindi complessivamente accoglienti e gradevoli.

### Spazi attrezzati:

Gli spazi della Sc. Dell'infanzia e della Pr. De Amicis di Carmignano, edifici di costruzione piuttosto recente, sono stati progettati tenendo presente tutta la normativa vigente in tema di superamento delle barriere architettoniche e i principi più evoluti di didattica inclusiva quanto a planimetrie e setting d'aula.

Per quanto riguarda invece i plessi della scuola Secondaria di Fontaniva e Carmignano e la Primaria "C. Battisti", questi, negli ultimi due anni, sono stati dotati di aule per l'inclusione, caratterizzate da arredi che permettono una didattica cooperativa e diversificata in base alle necessità della classe e del singolo alunno (librerie a scaffale aperto accessibili e tavoli trapezoidali componibili ad isole per lavori di gruppo).

### Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

In ogni plesso sono disponibili dispositivi con installati software dell'Anastasis (Geco, SuperMappe, ePico) utilizzabili per il supporto all'apprendimento e facilitazione allo studio.

Nel corso degli anni sono stati acquistati diversi strumenti per garantire l'accessibilità alle risorse digitali (es. tastiere adattate e tablet) in base alle necessità di alcuni alunni.

### Altro:

La scuola Primaria "F. Filzi" sarà oggetto di ammodernamento degli spazi interni con la predisposizione di un'aula al piano terra con arredi specifici grazie ai fondi del PNRR.

La sistemazione degli spazi e l'implementazione della dotazione di base (sempre rispondente alle diverse esigenze degli alunni fragili che man mano si palesano) a livello generale e informatico, rientra tra gli obiettivi di miglioramento d'Istituto.

## COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità):  
Al momento non è attiva una progettualità condivisa per l'inclusione.

se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità):  
Si è attivata una collaborazione per:  
-laboratori per la formazione dei docenti in anno di prova.

se con CTS (tipologia e progettualità):  
Ci avvaliamo della collaborazione e consulenza del CTS "Centro Dari" Padova in caso di necessità, diffondendo i riferimenti per aree di interesse (es.: Modulistica, Sportelli Autismo).

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):  
Si è attivata una collaborazione in merito a:  
-corso di presentazione e condivisione di linee generali di indirizzo per la compilazione dei nuovi documenti ministeriali ("Il nuovo PEI")  
-corsi generali di formazione di base per docenti non specializzati su sostegno ("Inclusione dalla A alla Z").

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):  
Tra gli Enti Esterni si segnalano le seguenti collaborazioni:  
-AULSS 6 Euganea:  
\*con medici e specialisti per l'attuazione del PEI con convocazioni per i GLO e contatti in corso d'anno;  
\*per la gestione degli Operatori Socio Sanitari con la Cooperativa Consorzio Blu Cooperativa Ancora ;  
\*per progetti sociali ed educativi promossi dall'Azienda Socio Sanitaria: "Famiglie in rete" e "P.I.P.P.I."  
-CENTRO DI NEUROSCIENZE E PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA di Rosà con medici e specialisti per l'attuazione del PEI con convocazioni per i GLO e contatti in corso d'anno  
- LA NOSTRA FAMIGLIA sede di Padova e Vicenza con medici e specialisti per l'attuazione del PEI con convocazioni per i GLO e contatti in corso d'anno  
- CENTRO ARCHIMEDE di Torri di Quartesolo con medici e specialisti per l'attuazione del PEI con convocazioni per i GLO e contatti in corso d'anno  
- SOFISMA di Castelfranco Veneto con medici e specialisti per l'attuazione del PEI con convocazioni per i GLO e contatti in corso d'anno  
- Le AMMINISTRAZIONI COMUNALI di CARMIGNANO e FONTANIVA costante supporto al PTOF anche in ambito inclusivo  
- CAVE CANEM: per l'attuazione del progetto "Pet Therapy"  
- I RAGAZZI DEL SOLE associazione che finanzia, di anno in anno, alcune realtà Progettuali.  
-ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENAIP VENETO", "IIS G. GIRARDI", IIS "ROLANDO DA PIAZZOLA": attività di consulenza e orientamento personalizzate, in collaborazione con le Funzioni Strumentali per l'Orientamento.  
-GRUPPO VOLONTARI "AIUTO COMPITI" di CARMIGNANO DI BRENTA, con un'iniziativa progettuale sostenuta dall'amministrazione comunale e promossa dalla Commissione Intercultura.

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI  
TOTALE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:

Corso di formazione sulla gestione della classe, la comunicazione e le relazioni organizzato a livello di Istituto e tenuto dal dottor Diego Torresan

La quasi totalità  
dei docenti  
dell'Istituto

Formazione ad inizio anno con Dott.ssa Bozzetto di formazione	Docenti di italiano e curricolari della Sc. Primaria e Ins. Di sostegno Sc. Primaria
Formazione programmata:	
Progetto "Legger...mente" dott.ssa Barbara Bozzetto	30
Ufficio Scolastico Regionale del Veneto - 5 seminari per DSA	12
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Bozzetto "Legger-mente "	Docenti di italiano della Sc. Primaria
<p>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</p> <p>Le attività formative legate ai DSA sono proposte in modo costante e hanno un valore di miglioramento a favore sia degli studenti, grazie all'approfondimento della situazione di ciascuno e all'eventuale individuazione di difficoltà da affrontare e superare, sia a favore dei docenti, che acquisiscono conoscenze specifiche e strategie utili per una didattica più corretta ed efficace in caso di disturbi.</p> <p>Il corso del dottor Torresan ha costituito una proposta unica rivolta ai problemi relazionali e di gestione del gruppo classe. Data l'importanza di tali aspetti, sarebbe importante promuovere ulteriori occasioni di approfondimento in questo ambito tematico.</p> <p>Sotto il profilo formativo, per un miglioramento, si riscontra inoltre la costante necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-formazione di base, legata all'aggiornamento sulla normativa e la documentazione che accompagna gli alunni con difficoltà certificate;</li> <li>-potenziamento delle competenze di base in merito a strategie e metodologie didattiche;</li> <li>-ampliamento/approfondimento della conoscenza e utilizzo di misure compensative e dispensative da dedicare a tutti gli alunni in difficoltà e, in particolare, agli alunni con DSA che non sono supportati dalle famiglie nel percorso scolastico;</li> <li>-formazione di base su strategie specifiche per la gestione dei comportamenti problema estesa a tutti i docenti;</li> <li>-proposte formative aperte anche alle famiglie come momento di confronto e possibilità di conoscenza-crescita.</li> </ul>	



## STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

### ANALISI DEL CONTESTO

#### Punti di forza

L'I.C. presenta un numero cospicuo di alunni definiti BES (alunni con disabilità, DSA e svantaggio socio culturale), rispetto ai quali la Scuola:

- elabora un progetto in sinergia con le associazioni e gli enti presenti nel territorio;
- nomina una commissione;
- istituisce il gruppo il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione);
- prosegue la progettualità di lavoro nel dipartimento specifico per la disabilità in orizzontale e in verticale;
- promuove progetti specifici per alunni con particolari patologie;
- incrementa le iniziative di confronto tra studenti sul tema del pregiudizio verso la diversità;
- aderisce alla rete CTI per la formazione e la condivisione dei materiali;
- attua progetti di ricerca azione per la diagnosi precoce e la prevenzione della dislessia;
- incentiva la frequenza a corsi di formazione su tematiche attinenti a;
- redige, monitora e aggiorna PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato);
- personalizza il percorso di apprendimento degli alunni con svantaggio socio-culturale;
- aderisce alla rete "Senza confini";
- attiva progetti di L2 utilizzando parte dell'organico potenziato e i fondi "ex art. 9 CCNL 2002".

#### Punti di debolezza

Il numero esiguo di docenti di sostegno a tempo indeterminato compromette la continuità didattica all'alunno e un organico stabile all'interno dei plessi.

I docenti specializzati non coprono il fabbisogno dell'Istituto. L'assegnazione di ore di sostegno è inferiore alle effettive necessità.

L'accesso ai servizi socio-sanitari non avviene in tempi brevi. Il rilascio delle diagnosi funzionali e certificazioni non è in linea con i tempi della scuola.

I parametri delle certificazioni rilasciate dall'ULSS sono sempre più restrittivi.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

#### Punti di forza

Nell'Istituto si realizzano interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti:

- personalizzando il percorso di apprendimento del discente;
- organizzando l'attività per gruppi di livello in classe e/o per classi parallele;
- utilizzando i docenti dell'organico potenziato per progetti di recupero e di prima alfabetizzazione;
- offrendo strumenti compensativi e dispensativi;
- progettando attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per gli alunni e aggiuntivo per i docenti (Scuola secondaria di I grado);
- collaborando con le associazioni che organizzano il doposcuola.
- Per il potenziamento degli alunni è stata prevista la partecipazione a giochi matematici, certificazione Trinity e Dele, a giochi sportivi studenteschi (Scuola secondaria di I grado) e ad alcuni concorsi regionali e nazionali.

#### Punti di debolezza

Il numero di ore assegnate per l'attivazione di progetti di recupero non sono sempre rispondenti alle realiesigenze degli alunni e la programmazione di interventi di potenziamento è modesta.

### **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazionioggettive degli alunni e avvengono in coerenza con le modalità adottate nelle fasi del percorso formativo.

Si promuove la continuità nella formazione con la collaborazione tra i docenti dei vari ordini, in termini discambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche e di pratiche di valutazione.

Si attuano attività di orientamento per il riconoscimento da parte degli alunni delle proprie potenzialità eattitudini, in modo da dare loro adeguate consapevolezze per la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado e la loro proiezione nella vita adulta.

#### **Progetti per l'inclusione nel PTOF:**

1. Progetto di Istruzione Domiciliare

2. Didattica Digitale Integrata: nel Collegio Docenti Unitario del 3 ottobre 2022, in continuità con gli anni precedenti, il regolamento Covid viene posto in approvazione. Su invito dell'U.S.R. la Dirigenterileva l'opportunità di continuare ad attivare la DDI quando le famiglie ne fanno richiesta. Il Regolamento DDI, così come risulta agli atti, viene posto ai voti e deliberato a maggioranza: favorevoli 76, contrari 25, astenuti 25.

### **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Presso la Scuola Secondaria, si condividono le modalità di progettazione e valutazione per la classe e per gli studenti più fragili in sede di Consiglio di Classe, oltre che nel confronto quotidiano. Ciò avviene anche nella Scuola Primaria, che nello spazio settimanale di modulo, vede riuniti docenti del consiglio di classe per intessere uno scambio su aspetti didattico-educativi. Per la scuola dell'infanzia esistono in tal senso i consigli in intersezione. A livello di Istituto esistono poi i Dipartimenti disciplinari e di sostegno che in verticale riuniscono tutti i docenti dei diversi ordini o in formato per il livello i docenti appartenenti alla stessa disciplina per concordare linee guida in campo valutativo.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...): I docenti cercano di declinare le azioni didattiche secondo i principi e le metodologie più affini ad un approccio inclusivo: in ogni disciplina vengono scelti degli argomenti o delle unità didattiche che i ragazzi possono affrontare e studiare insieme attraverso ricerche e lavori di gruppo. In questo modo si promuove anche il peer tutoring, pratica che viene rinforzata attraverso esercitazioni in piccoli gruppi.

Si sono poi proposti dei momenti di riflessione sulla tematica inclusiva in occasione di due giornate (3 dicembre "Giornata Mondiale della Disabilità" e 3 febbraio "Giornata dei calzini spaiati") alle quali hanno fatto seguito varie attività anche laboratoriali declinate all'interno delle diverse programmazioni.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Immagini del progetto "Occasioni Speciali" presentato in collegio.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

La riflessione in tale ambito è oggetto di particolare attenzione da parte dei docenti di sostegno e dei componenti dei GLO e del GLI di Istituto. Si osserva tuttavia che la sensibilità verso il contesto, inteso come ambiente fisico e umano, è sempre più comunemente diffusa e oggetto di considerazione, come dimostrano la crescente attenzione da parte di tutti verso il clima relazionale della classe, la comunicazione, i rapporti scuola-famiglia e, nel concreto, verso la sistemazione e le dotazioni strumentali delle aule e di ogni spazio della scuola (si ricordano a tal proposito gli investimenti dei fondi PNRR nell'acquisto di supporti digitali e di arredi per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi).

La formazione di base di tutto il corpo docente può essere un valido aiuto per avere personale sempre più preparato e pronto a leggere i diversi bisogni e contesti, porre in luce eventuali problematicità e, con una visione d'insieme che si avvale di più punti di vista, riuscire a trovare delle soluzioni.

#### MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

Presso il nostro Istituto le risorse professionali che garantiscono la presenza degli alunni con BES sono i docenti, curricolari e di sostegno; i collaboratori scolastici e tutto il personale ATA; gli Operatori Socio Sanitari; eventuali terapisti ed educatori, accolti all'interno della scuola con il consenso e la collaborazione delle famiglie.

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

...

#### AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Al momento non sono predisposti particolari strumenti per l'autovalutazione della qualità dell'Inclusione, se non, nell'ambito della progettualità per l'inclusione, un questionario digitale a fine anno scolastico per la rilevazione del gradimento delle proposte, in merito sia alla loro organizzazione, sia all'efficacia del messaggio proposto. L'autovalutazione sull'Inclusione è inoltre oggetto di considerazione e attenzione quotidiana da parte della Dirigente, delle Funzioni Strumentali Inclusione, dei referenti e del personale ATA coinvolto a livello pratico e amministrativo che sono disponibili ad accogliere osservazioni e proposte di miglioramento.

Soggetti coinvolti:

- Docenti referenti di tutti gli ordini di scuola. [i](#)

Tempi:

- Fine anno scolastico.

Esiti:

- I dati raccolti hanno dato un riscontro buono: i docenti hanno espresso un giudizio più che positivo sui materiali proposti e sull'efficacia delle attività svolte per la crescita della sensibilità inclusiva tra gli alunni. Per alcuni ordini di scuola la percentuale di risposta al questionario, rispetto agli invii fatti, è stata bassa.

Bisogni rilevati/Priorità:

- Il bisogno comunemente rilevato è relativo ai principi e alle buone pratiche dell'Inclusione, che devono diventare sempre più strutturali all'interno della didattica quotidiana e ispirare unanimemente insegnanti curricolari e di sostegno, all'interno di un'ottica di condivisione e di sempre più stretta collaborazione. Si mettono in luce poi delle priorità amministrative, legate alla conservazione e condivisione della documentazione riservata degli alunni, che superi, attraverso nuovi strumenti e nuove prassi, gli attuali rischi e ostacoli. Costanti appaiono ancora le necessità formative e di sensibilizzazione verso i vari aspetti dell'Inclusione, in primis a favore dei docenti di sostegno.
- Nelle proposte avanzate dai colleghi ci sono anche:
  - la predisposizione di momenti di incontro diretto da parte dei bambini con persone adulte/ragazzi più grandi con disabilità che possano portare la loro esperienza di vita;
  - il prevedere dei seminari/ incontri formativi aperti anche alle famiglie;
  - proposte di percorsi inclusivi che si leghino all'ambito sportivo



## SEZIONE C \*

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

\* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
-Aumentare il numero di ore per la realizzazione di progetti di L2.	
-Creare momenti in cui è possibile una maggiore personalizzazione degli interventi per venire incontro alle crescenti complessità presenti nelle classi.	<p>Coordinamento iniziale delle risorse presenti nei singoli plessi per andare in supporto delle classi con particolari fragilità/necessità con ore di compresenza.</p> <p>Ridiscutere, in sede del Collegio dei Docenti, i criteri per l'assegnazione delle supplenze temporanee di colleghi curriculari pescando dalle ore di sostegno di bambini che non presentano gravità.</p>
-Incrementare il numero delle ore del progetto "Legger...mente".	<p>Nell'A.S. 2022-23 c'è stato un pacchetto di ore aggiuntive, rispetto al progetto di ricerca-azione originario, dedicato ai bambini con DSA delle classi V per aiutarli nell'uso autonomo degli strumenti compensativi-dispensativi con il supporto della logopedista.</p>
-Creare una sinergia efficace fra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, ULSS).	<p>Individuare all'interno dei diversi contesti delle persone di riferimento da poter interpellare in caso di necessità.</p> <p>Nella segnalazione di bambini in difficoltà, supporto da parte della scuola alle famiglie nelle diverse fasi che portano alla valutazione.</p>
- Garantire la continuità didattica dei docenti di sostegno specializzati a tempo indeterminato.	<p>Usare tra i criteri di assegnazione dei docenti alle classi di bambini con disabilità la presenza della specializzazione in copertura dei casi che hanno necessità di copertura totale per garantire una continuità e la possibilità di interventi competenti.</p>
<b>Possibili ulteriori proposte alla luce dell'analisi fatta a termine dell'A.S. 2023-24:</b>	
-Condivisione della documentazione relativa al sostegno (PEI) con la famiglia di riferimento in modo sicuro e agevole.	<p>Adesione alla proposta della compilazione del PEI attraverso la Piattaforma SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione) con l'attivazione dei diversi profili che possono firmare, consultare ed modificare il documento.</p>

<p>-Rendere disponibile nel sito dell'IC tutti i modelli dei documenti aggiornati relativi al sostegno scaricabili ed editabili.</p> <p>-Creare sinergia tra scuola e famiglia</p>	<p>Creazione, con il supporto della docente che gestisce il sito dell'IC, di una cartella con la documentazione costantemente aggiornata, accessibile a tutti i docenti.</p> <p>Promuovere momenti formativi che coinvolgano anche le famiglie degli alunni con esperti esterni che intervengono in seminari tematici.</p>
--	--

Eventuali annotazioni: La prima parte degli obiettivi è desunta dal RAV 2021/22, riferito al triennio 19\_22; la seconda parte fa riferimento a bisogni/ proposte emersi nel corrente anno scolastico

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 05/07/2023**

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 21/06/2024**

**EVENTUALI ALLEGATI**

- —
- —
- —
- —
- —

